



Il progetto

Artemide
Per la rete territoriale
contro la violenza alle donne

UNIVERSITÀ DEL SACRAMENTO
Dipartimento di Psicologia
Diagnostica e Psicoterapia
Progetto finanziato con Decreto del 30.04.2008
"Azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere"

Con il patrocinio della
Regione Lombardia

Con il patrocinio e il contributo di
**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

ARTEMIDE: LA RETE ATTIVA
contro la violenza alle donne
risultati e futuro del percorso

22 ottobre 2010 - ore 9.00/17.00
Brugherio – Auditorium Civico
via San Giovanni Bosco, 29

Procuratore della Repubblica di Monza
Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza
AMBITO TERRITORIALE DELICATE
DECASATE BRIANZA
piano di zona ambito di sostegno
offertrasociale

LA GRANDE CASA
NOVO MILLENNIO
UNIVERSITÀ DEL SACRAMENTO
FEDERAZIONE ITALIANA
Federazione Sigasotti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Il bando della PDCM

Dipartimento per le Pari Opportunità

Obiettivi strategici:

- ▶ **promuovere ed incentivare un approccio programmato e di sistema nel settore della prevenzione e del contrasto di tutte le forme di violenza sessuale e di genere e della tutela e reinserimento delle vittime.**
- ▶ **sviluppare maggiore collaborazione tra gli attori istituzionali e gli attori privati: lo scambio, la concertazione e l'integrazione rappresentano elementi strategici per rendere efficace ed efficiente l'intervento.**



Le raccomandazioni del Consiglio dell'Europa 2002

- Lo sviluppo di piani di aiuto e prevenzione di livello nazionale, regionale e locale
- La promozione della cooperazione fra servizi di polizia, sanitari e sociali ed il sistema giudiziario, affinché agiscano in coordinamento, sostenendo ed incoraggiando anche la rete di organizzazioni non governative;
- L'organizzazione di servizi di soccorso centrati sui bisogni delle donne al fine anche di evitare la vittimizzazione secondaria
- La promozione della formazione professionale di tutti gli attori della rete al fine di migliorare la capacità di accoglienza, ascolto ed aiuto alle vittime della violenza.



insieme per le donne



Il partenariato dell'Ati è costituito da:

- **Comune di Monza**
capofila e capoluogo della Provincia di Monza e Brianza, insieme agli altri due comuni dell'ambito sociosanitario distrettuale, Brugherio e Villasanta
- **Procura della Repubblica di Monza**
- **Asl di Monza e Brianza**
- **Comune di Seregno - capofila del rispettivo ambito distrettuale sociale**
- **Comune di Besana in Brianza - capofila dell'ambito distrettuale sociale di Carate Brianza**
- **Offertasociale asc per l'Ambito sociale del Vimercatese**
- **C.A.DO.M Monza e Brianza**
- **ETAss srl**
- **La Grande Casa – Soc. Coop. A.R.I**
- **Novo Millennio Società Cooperativa Sociale - Onlus**
- **Fondazione Bignaschi Felicità ed Enrico e Figli**

Ha contribuito e dato il Patrocinio la Provincia di Monza e Brianza

Ciò conferisce al progetto valenza intercomunale, provinciale e interistituzionale

Altri partner del progetto

Alla realizzazione del progetto hanno collaborato:

GRUPPO CARABINIERI DI MONZA

POLIZIA DI STATO – COMMISSARIATO DI MONZA

A.O. DI DESIO E VIMERCATE

A.O. SAN GERARDO DI MONZA

CARITAS

Altre associazioni e enti del privato sociale e del volontariato

Territorio di attuazione del progetto

Il territorio corrisponde alla
provincia di Monza e Brianza

Conta circa 800.000 abitanti distribuiti su 50 comuni

Ha una superficie di circa il 20% del territorio lombardo e
una densità di popolazione superiore a quella milanese

La popolazione femminile della provincia
ha prevalentemente un'età compresa
tra i 30 e i 50 anni ed è coniugata



Il Progetto Artemide

Gli obiettivi principali del progetto sono stati

- promuovere la costruzione di un sistema interistituzionale per il sostegno delle donne vittime di violenza familiare, che favorisca l'emersione del fenomeno, troppo spesso sottostimato, partendo dalla voce delle donne stesse.
- incidere sia sui decisori istituzionali (garantire una continuità ed una prassi omogenea di contrasto e prevenzione) che sugli enti impegnati nella lotta alla violenza di genere, fornendo agli operatori strumenti operativi e formativi che rispondano trasversalmente ai bisogni specifici delle diverse tipologie di violenza.



I destinatari



- I destinatari delle azioni sono state le Istituzioni e gli Enti e operatori attivi sul territorio e le vittime di violenza: Enti locali, ASL, Magistratura, Polizia giudiziaria Aziende ospedaliere (pronto soccorso, servizi psichiatrici), Consultori pubblici e privati, Sportelli di ascolto del privato sociale, Centri di aiuto alle donne, altre agenzie del terzo settore.

durata del progetto



Data di inizio

19 marzo 2009

Durata complessiva 19 mesi

Le fasi di lavoro



- 1) Indagine relativa alla sensibilità/cultura degli operatori ed ai bisogni delle donne (focus group e interviste)
- 2) Mappatura dei servizi operanti sul territorio
- 3) Formazione rivolta ai decisori/operatori
- 4) Modellizzazione e sviluppo di una rete di supporto basata sulle best practice
- 5) La diffusione

Il metodo di lavoro

- Partecipazione dei partner dell'ATS e dei testimoni privilegiati degli altri Enti coinvolti nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle varie fasi;
- Integrazione di processi di partecipazione bottom-up con processi top-down, rappresentati dalle esigenze e dai vincoli delle strutture organizzative coinvolte nel Progetto: dai livelli decisionali a quelli operativi e viceversa
- Realizzazione di processi e fasi in sede decentrata dei 4 ambiti di zona e contestuale integrazione a livello "provinciale"

